



**Provincia di Piacenza**  
**P.O. “Provveditorato e Patrimonio”**

**Progetto e Capitolato Speciale d’Appalto per la fornitura, con montaggio e posa in opera, di arredi scolastici da destinare alle scuole secondarie di secondo grado di competenza della Provincia di Piacenza per l’A.S. 2022-2023 e per le eventuali esigenze connesse all’allestimento di moduli didattici temporanei – CIG 9145655143**

**Premessa**

Essendo la fornitura oggetto del presente capitolato affidata mediante Richiesta di Offerta da emettersi sul Mercato Elettronico di Consip (RdO) (ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016), le disposizioni contenute nel presente capitolato integrano/sostituiscono (in caso di contrasto) sia le disposizioni previste dalle Regole del Sistema di e-procurement del Mercato Elettronico di Consip (Me.PA.), sia le Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti sul Me.PA., che quelle previste dal Capitolato d’Oneri “Prodotti” per l’abilitazione dei Fornitori della categoria “Beni – Arredi – Arredi Scolastici”, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il presente appalto si configura quale fornitura e posa in opera, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016.

**Articolo 1 - Oggetto, valore stimato dell’appalto e durata. Revisione dei prezzi**

L’appalto ha per oggetto:

1. la fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di arredi per strutture scolastiche secondarie di secondo grado di competenza della Provincia di Piacenza finalizzate alla regolare conduzione dell’A.S. 2022/2023 (da settembre 2022 a giugno 2023).

Gli articoli oggetto di tale fornitura sono indicati al successivo art. 2;

2. l’eventuale fornitura, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, su richiesta della Provincia, di arredi scolastici destinati a moduli didattici temporanei (“container”). Tale prestazione comprende anche consegna, montaggio e posa in opera degli arredi. L’eventuale fabbisogno di tali arredi verrà successivamente determinato, nei limiti di importo nel proseguo indicati.

Tutti gli articoli forniti devono essere conformi alla normativa applicabile e in particolare ai CAM

(Criteri Minimi Ambientali) per la fornitura di arredi per interni di cui al D.M. MATTM 11/01/2017 e ss.mm.ii., nonché alle specifiche tecniche contenute nell'Allegato 2 denominato "Capitolato Tecnico". In particolare, come indicato al paragrafo 3.2.10. di tali CAM, gli arredi devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne).

Ogni unità dell'arredo che compone la fornitura dovrà essere contraddistinta con il nome del fornitore e l'anno di fornitura (2022).

L'importo della fornitura degli arredi di cui al precedente comma 1, **punto 1.** è pari ad **€ 80.500,00** oltre IVA 22% (per complessivi € 98.210,00 compresa IVA), a cui applicare il ribasso offerto dal fornitore aggiudicatario in sede di gara. Tale costo è da intendersi ricompensavo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il ribasso d'asta potrà essere utilizzato dalla Provincia, comunque nel corso dell'A.S. 2022/2023, per l'acquisto di arredi scolastici ulteriori per sopravvenute esigenze manifestate dagli istituti scolastici provinciali; a questo fine, per tali ulteriori arredi troveranno applicazione i singoli prezzi, riferiti alla tipologia di arredi richiesti, offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, da intendersi comprensivi di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la Provincia potrà richiedere all'aggiudicatario la fornitura di arredi scolastici di cui al precedente comma 1, **punto 2.**, destinati a moduli didattici temporanei ("container") **entro il limite del 50% dell'importo di cui al comma precedente.** A questo fine, per l'acquisto di tali arredi troveranno applicazione i singoli prezzi, riferiti alla tipologia di arredi richiesti, offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, da intendersi comprensivi di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico. In caso di mancato acquisto di tali arredi scolastici l'aggiudicatario non potrà fare valere alcuna pretesa nei confronti della Provincia.

Il valore stimato dell'appalto è pertanto uguale a € 120.750,00 oltre IVA 22% (per complessivi € 147.315,00).

L'appalto avrà durata fino all'ultimazione delle consegne dell'arredo ordinato ed all'assolvimento di tutti gli obblighi ad esse conseguenti. Al riguardo, si rinvia al successivo art. 4 in merito alle modalità e ai tempi di consegna e si precisa che:

- la fornitura di arredi di cui al precedente comma 1, **punto 1.** è finalizzata allo svolgimento dell'A.S. 2022/2023 e il relativo ordinativo verrà inviato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto;
- la fornitura di arredi di cui al precedente comma 1, **punto 2.** è finalizzata all'allestimento di moduli didattici temporanei ("container"), allestimento previsto nel corso delle annualità 2022 e 2023. L'aggiudicatario dovrà dunque far fronte alle eventuali richieste di acquisto pervenute dalla Provincia in tali annualità.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, questa Provincia si riserva, in caso di urgenza, di chiedere, sotto riserva di legge, l'esecuzione anticipata dell'appalto.

Non sono ammesse revisioni di prezzi per gli ordinativi inviati dalla Provincia nell'anno 2022.

Eventuali revisioni dei prezzi degli arredi potranno aver luogo solo in riferimento agli ordinativi inviati nell'anno 2023 e non potranno essere superiori al tasso di variazione dei prezzi al consumo registrato, per l'anno precedente, dall'indice ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. indice FOI). Le revisioni saranno operate sulla base di istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento al quale dovrà essere rivolta l'istanza da parte del fornitore.

## Articolo 2 - Ordinativo di Fornitura e Richieste di Consegna

Si riporta di seguito l'elenco degli arredi scolastici di cui al precedente art. 1, comma 1, **punto 1.**, distinti per articoli, rinviando al Capitolato Tecnico di cui all'Allegato 2 per la descrizione delle caratteristiche dei medesimi:

Descrizione	Quantità
BANCO IN FAGGIO MONOPOSTO SENZA SOTTOPIANO – 70X50X76 cm	285
BANCO IN FAGGIO MONOPOSTO SENZA SOTTOPIANO – 70X70X76 cm	102
TAVOLO DA DISEGNO IN FAGGIO SENZA SOTTOPIANO – 95X65X80 cm	85
BANCO PER LABORATORI DI INFORMATICA (con 1 cestello porta CPU e foro passacavi) – 80X80X76 cm	50
SEDIA PER BANCO IN FAGGIO – H46 cm	580
SGABELLI PER BANCO DA DISEGNO CON POGGIA-SCHIENA ED ALZATA A GAS (ALTEZZA REGOLABILE 50/70 cm)	95
CATTEDRA TRADIZIONALE – 140X70X76 cm	38
POLTRONCINA PER INSEGNANTE IN FAGGIO – H46 cm	44
LAVAGNA A MURO IN ARDESIA PER SCRITTURA CON GESSI – 120X90 cm	12
ARMADIO IN LEGNO CON 2 ANTE – 100X45X200 cm	63
SCAFFALE PER ZAINI - ARMADIO IN LEGNO A GIORNO CON 5 RIPIANI, DIVISORIO VERTICALE E 10 SPAZI CONTENITIVI – 100x45x200h	3

## Articolo 3 - Luoghi di consegna

Gli indirizzi di consegna, i nominativi dei referenti delle istituzioni scolastiche con cui concordare i dettagli per le consegne (giorni, orari, ecc...), ed ogni altra indicazione operativa, saranno indicati dalla Provincia all'aggiudicatario. Si precisa che gli indirizzi di consegna coincidono con tutti gli istituti scolastici secondari di secondo grado collocati sulla totalità del territorio provinciale (Piacenza capoluogo, Castel San Giovanni, Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore, Borgonovo Val Tidone e Bobbio).

Il fornitore aggiudicatario si obbliga ad eseguire le consegne al piano, montaggio e posa in opera a norma del presente Capitolato. In caso di mancato rispetto di quanto previsto, questa Provincia si riserva la facoltà di dar corso all'applicazione delle penali previste all'apposito articolo del presente Capitolato.

## Articolo 4 - Modalità e tempi di consegna. Penalità e Risoluzione di diritto

Le consegne s'intendono "al piano" dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e devono essere comprensive di eventuale sopralluogo preventivo, di carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta. Il fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

È onere del fornitore procurarsi tutti i permessi previsti dai vari Regolamenti Comunali per l'accesso ai centri storici. In fase di consegna e messa in opera degli arredi le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Le consegne e posa in opera presso gli istituti scolastici devono avvenire entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura da parte della Provincia. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto previa intesa tra la Provincia di Piacenza ed il fornitore.

In ogni caso le date e gli orari di consegna devono avvenire in orario extra-scolastico, al fine di evitare interferenze.

La consegna presso ciascun istituto scolastico deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia, che dovrà essere firmata dall'incaricato del fornitore e controfirmata dall'istituzione scolastica e deve riportare:

- l'intestazione alla Provincia di Piacenza;
- l'indicazione della struttura scolastica (nome, sede);
- l'esatta indicazione della tipologia degli articoli di arredo consegnati;
- le relative quantità;
- la data di consegna;
- l'assenza di vizi apparenti;
- l'attestazione, da parte del fornitore, di regolare posa in opera, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3.

Il possesso dei requisiti di cui ai CAM summenzionati e di cui al Capitolato Tecnico (Allegato 2) dovranno essere dimostrati successivamente all'espletamento della procedura di gara, in sede di verifica dei requisiti in capo all'operatore risultato primo in graduatoria. Il concorrente primo classificato, pertanto, prima di addivenire ad aggiudicazione ed entro il termine assegnato dalla Provincia comunque non superiore a 5 giorni lavorativi, dovrà presentare la documentazione richiesta dal punto 3.2. "Specifiche Tecniche" dei CAM e dal Capitolato Tecnico. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti, o anche la mancata conformità agli stessi o ad uno di essi, o anche la mancata (totale o parziale) produzione della documentazione richiesta, o anche la tardiva produzione della documentazione richiesta, comporterà l'**esclusione dalla gara**, l'incameramento della cauzione provvisoria ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Una copia della distinta è trattenuta dall'istituzione scolastica che provvederà a farla pervenire alla Provincia di Piacenza. La sottoscrizione della distinta/documento di trasporto non equivale ad accettazione incondizionata della merce, secondo quanto meglio precisato all'art. 6.

Si precisa che la Provincia di Piacenza e le istituzioni scolastiche non possono mettere a disposizione

alcun mezzo o attrezzature (muletti, transpallet, eccetera) per lo scarico degli arredi, a cui deve provvedere il fornitore.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati al comma 3 del presente articolo, la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di applicare una **penale** pari al € 100,00 al giorno, sino ad un massimo di venti giorni di ritardo; dopo tale termine la Provincia potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di consegna di merce non conforme (anche parzialmente) alle previsioni del presente Capitolato, del Capitolato Tecnico di cui all'Allegato 2 e dei CAM, la Provincia assegnerà un termine perentorio per il ritiro e la sostituzione della merce non conforme, comunque non superiore a dieci giorni naturali consecutivi. Per ogni giorno di ritardo rispetto a siffatto termine la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di applicare una **penale** pari a € 200,00 al giorno, fino ad un massimo di dieci giorni di ritardo; dopo tale termine la Provincia potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Nel caso in cui il fornitore non esegua le operazioni di montaggio e fissaggio, o esegua tali operazioni non a regola d'arte, la Provincia applicherà una **penale** di € 200,00 per ogni episodio rilevato.

Nel caso in cui il fornitore non provveda al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio, la Provincia applicherà una **penale** di € 100,00 per ogni irregolarità riscontrata.

La Provincia di Piacenza potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi dovuti, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La Provincia potrà altresì rivalersi sulla cauzione definitiva di cui al successivo art. 12.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

Rimane fermo comunque per la Provincia di Piacenza il diritto di acquistare presso altre ditte gli articoli occorrenti a danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico della ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello aggiudicato, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alla Provincia a causa dell'inadempimento. L'applicazione delle penali non esclude il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Nei casi disciplinati dal presente articolo, fatto salvo l'applicazione delle predette penalità, la Provincia potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. La risoluzione determinerà l'incameramento della cauzione definitiva prestata dall'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia e ferme restando le eventuali responsabilità penali connesse agli inadempimenti dell'aggiudicatario.

## **Articolo 5 - Attività complementari di smontaggio e montaggio**

Sono a carico del fornitore e si intendono remunerati con il corrispettivo del presente appalto, tutti i lavori di montaggio e fissaggio degli arredi medesimi.

Sono altresì a carico del fornitore i lavori di smontaggio di lavagne, mensole e attaccapanni, ecc...

già presenti presso gli istituti scolastici, che dovessero eventualmente essere effettuati contestualmente alla consegna e al montaggio dei nuovi arredi forniti.

I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta alle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio degli arredi e la conseguente fruizione in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera resta in capo al fornitore.

### **Articolo 6 - Corrispondenza delle consegne**

In caso di consegne con difformità e/o eccedenze rispetto alle tipologie e quantità ordinate, tali arredi devono essere sostituiti/ritirati dal fornitore a sue totali spese. La Provincia di Piacenza attiva a tal fine le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi.

La comunicazione scritta riporterà: il codice, la tipologia di arredo, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; il codice, la tipologia di arredo e la quantità per i prodotti eccedenti.

La merce non ritirata nei termini assegnati dalla Provincia può essere inviata dalla Provincia medesima al fornitore addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso, è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Non sono consentite consegne parziali rispetto ai quantitativi indicati negli ordinativi emessi dalla Provincia, né sono ammessi depositi temporanei degli arredi presso gli istituti scolastici in attesa del relativo montaggio o collocazione al piano richiesto.

### **Articolo 7 - Responsabilità Civile e Personale**

Il fornitore sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare alla Provincia di Piacenza, alle istituzioni scolastiche ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivante da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte dell'appalto, esonerando e manlevando la Provincia di Piacenza e le istituzioni scolastiche da qualsiasi azione intentata nei confronti di questi ultimi.

Il fornitore dovrà avvalersi di personale qualificato e dovrà essere in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia retributiva, previdenziale, fiscale, in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La Provincia di Piacenza è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà il fornitore nell'esecuzione dell'appalto, ed è altresì estranea ai rapporti fra il fornitore e il personale impiegato.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto deve essere svolta dal fornitore con personale qualificato, dotato di dispositivi di protezione individuale a norma di legge e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

### **Articolo 8 - Pagamento del corrispettivo**

Si rinvia al precedente art. 1 in merito alle forniture richieste e richiedibili.

Il pagamento dell'arredo richiesto, regolarmente consegnato e per il quale non siano sorte contestazioni, sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura elettronica intestata alla Provincia di Piacenza, redatta ai sensi della normativa vigente. La Provincia di Piacenza provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture, previa acquisizione dagli Istituti competenti del Documento attestante la regolarità contributiva del fornitore (D.U.R.C.).

La Provincia di Piacenza provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" del fornitore. In caso di D.U.R.C. irregolare, il pagamento rimarrà in sospeso fino ad avvenuta regolarizzazione del debito stesso.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Piacenza, è il seguente: UFHFVU.

Ogni fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: – l'oggetto del contratto – numero del Codice identificativo di Gara (CIG); – numero della determina di affidamento. La fattura deve contenere anche l'annotazione "Operazione con scissione del pagamento", oltre a tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972.

Il pagamento del corrispettivo dovuto è effettuato per mezzo di mandato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, indicato dall'affidatario nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

La Provincia di Piacenza può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 cod. civ.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

## **Articolo 9 - Condizioni Generali di Contratto**

Il presente appalto è regolato:

- dalle Regole del Sistema di e-procurement del Mercato Elettronico di Consip (Me.PA.);
- dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti sul Me.PA;
- dal Capitolato d'Oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi";
- dal presente Capitolato speciale, dal Capitolato Tecnico di cui all'Allegato 2 e dagli ulteriori documenti di gara predisposti dalla Provincia di Piacenza, le cui disposizioni integrano/sostituiscono (in caso di contrasto) quelle contenute nei documenti di cui ai punti precedenti;
- dalle condizioni economiche offerte dal concorrente in sede di gara.

## **Articolo 10 - Controlli e reclami**

La Provincia di Piacenza potrà svolgere verifiche tecniche sugli arredi consegnati. Nel caso in cui

dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nei documenti di gara, la Provincia di Piacenza ne darà informazione al fornitore, richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite nel tempo massimo indicato dalla Provincia medesima, comunque non superiore a cinque giorni naturali consecutivi.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte, trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 4 in caso di consegna di merce non conforme. Il costo delle verifiche eseguite è a carico del fornitore nel caso in cui l'esito dimostri la non conformità, anche parziale, degli arredi; a tal fine, la Provincia potrà rivalersi anche sulla garanzia definitiva di cui all'art. 12.

### **Articolo 11 - Assistenza**

Il fornitore è tenuto a prestare un servizio di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli arredi forniti, laddove se ne manifestasse la necessità successivamente alla consegna. Il servizio di manutenzione deve essere garantito entro il termine di dieci giorni dalla relativa richiesta, salvo esigenze particolari.

La garanzia degli arredi è di 5 anni dall'acquisto e il fornitore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni. Nei 5 anni dall'acquisto, laddove l'assistenza sia riconducibile a errata installazione o a difetti degli arredi forniti, il costo dell'assistenza e dei ricambi rimarrà in capo al fornitore. Viceversa, il costo dell'intervento verrà concordato fra fornitore e Provincia di Piacenza, tenendo conto dei prezzi di listino dei pezzi di ricambio, dei tempi di intervento e del costo medio orario del lavoro indicato nelle tabelle ministeriali adottate dal Ministero del Lavoro (pubblicate al link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/default.aspx>) e riferite al settore merceologico del fornitore.

### **Articolo 12 – Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto il fornitore deve costituire a favore della Provincia di Piacenza apposita garanzia definitiva, nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, di importo pari al 10% (fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016) del valore stimato dell'appalto (€ 120.750,00) a cui applicare il ribasso offerto dal fornitore aggiudicatario in sede di gara.

La garanzia definitiva verrà svincolata al termine del pagamento relativo alle eventuali forniture di cui al precedente art. 1, comma 1, punto 2.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto, la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

### **Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, tutte le operazioni finanziarie relative a lavori, servizi e forniture pubblici devono essere registrate sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

I pagamenti delle fatture emesse a fronte del presente appalto verranno pertanto effettuati esclusivamente a mezzo dei suddetti conti correnti dedicati. Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento riporteranno il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'ANAC.

Gli estremi identificativi dei conti dedicati di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Provincia di Piacenza. È fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento della fattura.

#### **Articolo 14 – Contratto**

Il contratto relativo al presente appalto sarà costituito dal documento di stipula emesso sul Me.PA. (Mercato Elettronico di Consip attivo sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)).

Tutte le spese di contratto (quali bolli e imposta di registrazione in caso d'uso) sono a carico del fornitore.

Per il caso di mancato versamento, la Provincia di Piacenza ha facoltà di trattenere dai corrispettivi dovuti la somma corrispondente, aumentata degli interessi legali.

#### **Articolo 15 - Subappalto. Cessione del contratto e dei crediti**

Il subappalto è consentito, solo laddove in sede di gara il fornitore abbia dichiarato di volervi fare ricorso, conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Il fornitore aggiudicatario rimane comunque responsabile in via esclusiva dell'esecuzione del presente appalto, rimanendo unico referente della Provincia di Piacenza.

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità.

È fatto inoltre assoluto divieto all'affidatario di cedere a terzi i crediti senza specifica autorizzazione da parte della Provincia di Piacenza, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016. L'eventuale cessione del credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

In caso di inadempimento da parte del fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.; trova a tal fine applicazione quanto previsto dal precedente art. 4, ultimo comma.

#### **Articolo 16 – Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione. Referente unico dell'appalto. Obblighi di condotta**

I contatti della Provincia di Piacenza per il presente appalto sono i seguenti: Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Andrea Tedaldi ([andrea.tedaldi@provincia.pc.it](mailto:andrea.tedaldi@provincia.pc.it)); Direttore dell'Esecuzione – Dott.ssa Rosanna Contini ([rosanna.contini@provincia.pc.it](mailto:rosanna.contini@provincia.pc.it)).

Il fornitore aggiudicatario deve individuare un Referente unico dell'appalto, a cui la Provincia potrà fare riferimento per gli aspetti legati alle forniture di cui al presente appalto, raggiungibile telefonicamente.

Il mancato rispetto degli obblighi di condotta indicati dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e dalla deliberazione G.P. n. 10/2014 "Codice di comportamento della Provincia di Piacenza", nonché del "Patto d'Integrità" approvato con Provvedimento del Presidente n. 27 del 06/04/2018 e sottoscritto dal fornitore in sede di gara, costituisce motivo di risoluzione espressa del presente appalto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.; trova a tal fine applicazione quanto previsto dal precedente art. 4, ultimo comma.

### **Articolo 17 - Controversie**

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Provincia di Piacenza e l'affidatario che non si siano potute definire bonariamente, quale che sia la loro natura, nessuna esclusa, sono deferite all'autorità giudiziaria competente. È esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia. Il foro competente è quello di Piacenza.

### **Articolo 18 – Rinvio a disposizioni di legge. Trattamento dei dati personali**

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, dal Capitolato Tecnico di cui all'Allegato 2 e dagli ulteriori documenti di gara, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 50/2016, del codice civile e della normativa vigente, ivi compreso l'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012.

Il trattamento dei dati del fornitore, forniti ai fini del presente appalto, sarà finalizzato all'esecuzione dell'appalto medesimo.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del Titolare della P.O. "Provveditorato e Patrimonio", per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura della Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Titolare della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, via Garibaldi n° 50, pec: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it), al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): [dpo@provincia.pc.it](mailto:dpo@provincia.pc.it).

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it).

Il fornitore garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente appalto.